



LIFE+ MAKING GOOD NATURA

Making public good provision
the core business of Natura 2000

<https://www.reterurale.it/buonepraticheLIFE>
#buonepraticheLIFE

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Titolo progetto:	LIFE+ Making Good Natura - Making public good provision the core business of Natura 2000
Acronimo:	LIFE+ MGN
Codice:	LIFE11 ENV/IT/000168
Anno Call:	2011
Anno inizio:	2012
Anno fine:	2016
Tema per classificazione del progetto:	Natura e Biodiversità
Settore Life+ 2007-2013:	Strategic approaches
Priorità e Focus Area del Reg. 1303/2013 corrispondente:	a carico CREA
Obiettivo specifico della PAC 2021/2027:	Contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Budget totale:	€ 3.751.684
Co-finanziamento EU:	€ 1.863.441
Area geografica progettuale:	Emilia-Romagna, Calabria, Basilicata, Lombardia, Sicilia, Campania
Sito web progetto:	http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu/IT/home/Pages/default.aspx
Link a scheda progetto presente su Piattaforma delle Conoscenze:	https://pdc.minambiente.it/it/area/temi/natura-e-biodiversita/progetto-life-mgn
Beneficiario coordinatore:	Consorzio Universitario per la Ricerca Socio Economica e per l'Ambiente (CURSA)
Contatti Beneficiario coordinatore:	Davide Marino, +39064451707 +39064872026 E-mail: lifemgmcomunicazione@cursa.it PEC: cursa@pec.cursa.it
Beneficiari associati:	Accademia Europea per la Ricerca Applicata ed il Perfezionamento Professionale (Bolzano) WWF Italia ONG-ONLUS WWF Ricerca e Progetti S.R.L. Regione Lombardia ERSAF- Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste Regione Siciliana- Dipartimento Regionale Azienda Regionale e Foreste Demaniali Parco Nazionale del Pollino Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello
PAROLE CHIAVE:	servizi ecosistemici, pagamenti per i servizi ecosistemici, sviluppo rurale, aree rurali

1. DESCRIZIONE

Il progetto LIFE+ Making Good Natura, concepito in risposta all'articolo 8 della Direttiva Habitat che demanda il finanziamento dei siti della Rete Natura 2000 agli organismi di gestione locali, ha avuto come principale scopo l'implementazione di un modello di governance improntato sull'istituzione di meccanismi di PES (Pagamenti per i Servizi Ecosistemici) di autofinanziamento per la gestione dei siti agro-forestali della Rete Natura 2000. Il progetto è risultato essere coerente con il Sesto Programma di Azione per l'Ambiente che individua diverse priorità ambientali di rilievo comunitario, tra cui l'integrazione degli obiettivi in materia di ambiente e clima nelle strategie di finanziamento e nei programmi di coesione economica e sociale, nonché nelle politiche marittime e di sviluppo rurale in modo da garantire un uso efficiente delle risorse.

Inoltre, si inserisce appieno in quelli che sono le priorità declinate nel FEASR (Regolamento UE n. 1305/2013) in cui viene fatto esplicito riferimento alla valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla tutela della biodiversità non solo nelle aree rurali, ma anche nelle zone Natura 2000. Infine, a livello nazionale, i risultati del progetto rispondono a quanto stabilito dall'articolo 70 della legge 221/2015 che prevede l'introduzione di un sistema di pagamento dei servizi ecosistemici e ambientali (PSEA) per migliorare la gestione del capitale naturale.

Il progetto, attraverso la sperimentazione in [21 Siti Natura 2000](#), ha avuto l'obiettivo di fornire al decisore pubblico gli strumenti per contribuire a raggiungere gli obiettivi specifici di conservazione declinati nei piani di gestione e nelle misure di salvaguardia.

Il modello di governance ideato da LIFE+ MGN ha preso le mosse dai presupposti teorici dell'IEEP (Institute for European Environmental Policy), dell'OECD (Organization for Economic Co-operation and Development), come illustrato nella pubblicazione "Paying for Biodiversity: Enhancing the Cost-Effectiveness of Payments for Ecosystem Services (PES)" e del TEEB (The Economics of Ecosystem and Biodiversity), secondo cui il pagamento e l'introduzione nei meccanismi di mercato dei benefici generati dagli ecosistemi possono rendere visibile alle economie e alla società il valore del capitale naturale e dei servizi ecosistemici, creando una base di conoscenze utile ad aprire la strada a soluzioni politiche più mirate ed economicamente ottimali.

Più precisamente, il progetto ha sviluppato e sperimentato nuovi percorsi di governance ambientale per garantire una maggiore efficacia nella gestione degli ecosistemi agroforestali, fornendo agli amministratori dei siti Natura 2000 idonei strumenti di gestione e di finanziamento per le attività di tutela.

Le principali azioni realizzate nell'ambito di LIFE+ MGN sono state:

- elaborazione di un modello dimostrativo di valutazione qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti pilota
- predisposizione di un modello dimostrativo di valutazione dell'efficacia di gestione dei siti pilota;
- elaborazione di un modello dimostrativo di governance dei siti pilota basato su forme di autofinanziamento;
- applicazione dei modelli di valutazione ai 21 siti Pilota della Rete Natura 2000;
- realizzazione di un Software WebGIS per la valutazione e quantificazione dei servizi ecosistemici;
- realizzazione di un manuale per l'applicazione del modello di governance;
- eventi di comunicazione nazionali e internazionali pubblici per divulgare le attività del progetto.

Nel corso delle azioni di progetto sono stati realizzati, nei siti pilota, dei tavoli tecnici di lavoro a cui hanno partecipato i soggetti gestori dei siti, gli stakeholder privati e istituzionali e la comunità locale. L'obiettivo è stato quello di diffondere la consapevolezza dell'importanza della tutela dei servizi ecosistemici quale riconoscimento degli elementi che forniscono benessere economico e sociale. In particolar modo le aziende agricole e forestali sono state direttamente coinvolte nella fase di identificazione dei servizi ecosistemici ritenuti prioritari nel territorio e nella scelta dello schema di pagamento più idoneo da attuare.

Tale azione ha consentito di riconoscere il ruolo rilevante svolto dagli operatori agricoli e forestali nella fornitura di beni e servizi ecosistemici anche in relazione alla lotta ai cambiamenti climatici. Questo rappresenta un

punto focale per ripristinare, conservare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura in risposta alla Priorità 4 del Regolamento UE n. 1305/2013.

2. PRODOTTI REALIZZATI E RISULTATI RAGGIUNTI

LIFE+ MGN ha dimostrato che con nuove forme di pagamento per i servizi ecosistemici e metodologie di autofinanziamento gli amministratori dei siti Natura 2000 possono reperire maggiori risorse e utilizzare nuovi strumenti per gestire più efficacemente e, dunque, proteggere il patrimonio naturale presente nei siti, in collaborazione con i diversi stakeholder.

Nei 21 siti in cui si è lavorato sono stati analizzati 3 SE prioritari per un totale di 63 SE. Il valore economico stimato dei servizi erogati supera i 2 miliardi di euro, con una media di circa 15.000 euro ad ettaro. In 49 casi si è arrivati all'individuazione ed alla stipula di accordi di Autofinanziamento e soprattutto – in 43 casi – di PES.

Per garantire la trasferibilità e il potenziale di replicazione dei risultati del progetto sono stati creati e messi a disposizione degli enti gestori dei siti Natura 2000 tre strumenti principali:

- il [Manuale per la valutazione dei Servizi Ecosistemici e l'implementazione dei PES nelle aree agroforestali](#), che permette di rendere replicabile il modello di governance LIFE+ MGN in altre aree e siti;
- una [piattaforma virtuale di assistenza](#), che consente a tutti gli utenti del sito web di progetto di comprendere in modo semplice il funzionamento di LIFE+ MGN e della sua metodologia, ai fini della trasferibilità e replicabilità al di fuori dei siti pilota;
- il [WebGis](#), che permette di valutare i principali SE presenti in ogni sito Natura 2000 italiano.

Inoltre con l'obiettivo di diffondere l'importanza del capitale naturale e dei servizi ecosistemici, sottolineando il ruolo indispensabile delle aree rurali nella fornitura di beni e servizi, sono stati elaborati e prodotti, oltre ai classici materiali informativi quali brochure e newsletter, i report di ogni singola azione del progetto e ben 27 articoli scientifici, che hanno avuto come focus principale l'elaborazione dei modelli di LIFE+ MGN, nonché il tema dell'integrazione tra la conservazione dei siti Natura 2000 e la loro gestione. La maggior parte di tali articoli, così come i documenti/prodotti di progetto sono direttamente scaricabili dall'apposita sezione [download](#) del sito.

Di seguito si riportano i principali documenti realizzati nell'ambito del progetto LIFE+ MGN:

1. Analisi dei servizi ecosistemici nei siti pilota. Parte 1: Analisi della letteratura
2. Analisi dei servizi ecosistemici nei siti pilota. Parte 2: Analisi dei siti pilota.
3. Analisi dei servizi ecosistemici nei siti pilota. Parte 3: Identificazione dei potenziali beneficiari.
4. Analisi dei servizi ecosistemici nei siti pilota. Parte 4: Selezione dei servizi ecosistemici.
5. Analisi e stima economica del servizio turistico - ricreativo offerto da quattro aree - studio delle foreste di Lombardia.
6. Analisi della gestione e dei finanziamenti riguardo ai servizi ecosistemici.
7. Modello dimostrativo di valutazione qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti pilota. Metodi di valutazione.
8. Modello dimostrativo di valutazione qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti pilota. Parte 2: Flussi dei servizi ecosistemici.
9. Modello dimostrativo di valutazione dell'efficacia di gestione.
10. Modelli di governance per PES e autofinanziamento gestione Natura 2000.
11. Applicazione del modello dimostrativo di valutazione qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti pilota. Parte 1: Quantificazione dei servizi ecosistemici.
12. Applicazione del modello dimostrativo di valutazione qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici

nei siti della Regione Lombardia.

13. Applicazione del modello dimostrativo di valutazione qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti ERSAF.
14. Applicazione del modello dimostrativo di valutazione qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nella Regione Siciliana Applicazione del modello dimostrativo di valutazione qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nel Parco Nazionale del Pollino
15. Applicazione del modello dimostrativo di valutazione qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti pilota del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

3. SPUNTI PER CONTINUAZIONE, REPLICAZIONE E TRASFERIMENTO DEI RISULTATI

Il progetto LIFE+ Making Good Natura ha consentito di sviluppare nuovi percorsi di governance ambientale finalizzati alla tutela degli ecosistemi agroforestali ed ha elaborato forme di valutazione biofisica, qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti della rete Natura 2000.

Il progetto inoltre ha permesso di creare i presupposti per il raggiungimento di una [gestione efficace](#) degli habitat e delle specie animali e vegetali, designati dalle Direttive Habitat e Uccelli, fornendo agli enti gestori dei siti Natura 2000 strumenti di gestione e finanziamento che costituiscono forme di remunerazione delle attività di tutela.

Il modello proposto nel progetto LIFE+ MGN risulta adattabile e replicabile non solo ai siti Natura 2000 e alle aree protette, ma anche ad altri territori come, ad esempio, le aree rurali interne che svolgono un ruolo rilevante nella fornitura di beni e servizi ecosistemici alla collettività.

Una delle possibili fonti di finanziamento per l'implementazione del modello dimostrativo del progetto LIFE+ MGN possono essere i programmi operativi regionali (POR) e i programmi di sviluppo rurale (PSR).

Per quanto riguarda il PSR, le misure dove sarebbe possibile promuovere la continuazione, trasferibilità e replicazione delle soluzioni sviluppate sono riconducibili alla Misura 16 Cooperazione e alle sottomisure 16.1, 16.2 e 16.5 che potrebbero consentire di attuare modelli innovativi di governance e di gestione collettiva dei terreni agricoli e forestali nelle aree Natura 2000.

Le tipologie di pagamenti per i servizi ecosistemici (PES) e di autofinanziamento sperimentate dal progetto LIFE MGN potrebbero, invece, essere finanziate, trasferite e replicate all'interno dei PSR attraverso le misure agro-climatico-ambientali (M 10) e le misure che prevedono investimenti non produttivi (M 4).



Rete Rurale Nazionale
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma



RETERURALE.IT

Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020

